

Consolpho Rop Ass Francol



COMUNE DI LECCE

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Nunzio Angiola – Presidente

Rag. Renata De salvatore – Componente

Dott. Giovanni Ladisa – Componente



of Me

Premessa

Gli enti territoriali devono redigere il Documento Unico di Programmazione in modo coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, come previsto dall'art. 170, comma 2, del TUEL e dal principio contabile applicato 4/1 del D.lgs. 117/2011.

Inoltre, a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il Bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del Bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla <u>Legge</u> 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del <u>D.Lgs.18/8/2000 n.267</u> (TUEL), dei principi contabili generali e del <u>principio contabile applicato 4/2</u>, allegati al <u>D.Lgs. 118/2011</u>.

L'<u>art. 5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244</u>, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Il pri

Sommario

Sommario	
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	
6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	
A) ENTRATE	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale	
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	

BAI U

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lecce nominato con delibera consiliare n. 100 del 14/12/2015:

- premesso che l'ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando il titolo II del <u>D.Lgs.267/2000</u> (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di Bilancio di cui all' <u>allegato 9 al D.Lgs.118/2011</u>.
- ha ricevuto in data 07/03/2017 il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale in data 07/03/2017 con delibera n. 153, predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;
- ha ricevuto in data 07/03/2017 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 07/03/2017 con delibera n. 153, e dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del <u>D.Lgs.118/2011</u>;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del Bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché l'allegato prospetto riguardante i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013), come da Conto consuntivo 2015;

Q,

in All

k) il prospetto della concordanza tra Bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di Bilancio);

nel <u>D.M. del 9/12/2015</u>, piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio secondo gli schemi di cui all'<u>allegato 1</u>, del decreto;

necessari per l'espressione del parere:

- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui <u>all'art. 2 commi 594 e 599 Legge</u> 244/2007;
- q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58,comma 1 D.L.112/2008);
- r) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione <u>art. 46, comma 3, Decreto Legge</u> n. 112 del 25/06/2008;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 7.3.2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere:

- un motivato giudizio di coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, come previsto dall'art. 170, comma 2, del TUEL e dal principio contabile applicato 4/1 del D.lgs. 117/2011;
- un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni del Documento Unico di programmazione (DUP), del Bilancio di previsione e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

poli



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del Bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del Bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi <u>dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014</u> (c.d. "Baratto amministrativo").

if Al

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 48 del 25/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 18 del 10/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	35.107.280,91
di cul:	
a) Fondi vincolati	-9.989.076,08
b) Fondi accantonati	-70.017.878,08
c) Fondi destinati ad investimento	-1.434.256,23
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-46.333.929,48

Il fondo vincolato di €. 9.989.076,08 risulta così composto:

Vincoli derivati da trasferimenti

€. 702.195,41

Vincoli derivati da contrazioni di mutui

€. 7.266.896,99

Vincoli normalmente attribuiti dall'Ente

€. 2.019.983,68

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'<u>art. 188 del TUEL</u>, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 54 del 20/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del <u>Decreto del Min. Economia del 2/4/2015</u>, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 1.597.721,71.

Il dirigente del Settore Economico-Finanziario/Economato riferisce che non risultano, a tutt'oggi, debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Inoltre, dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 7 di 37





effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	4.823.079,39	781.008,98	2.353.059,11
Di cui cassa vincolata	4.823.079,39	781.008,98	2.353.059,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	3.955.193,40	72.047,26	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del <u>principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2</u> al <u>d.lgs.118/2011</u> e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	271.233,33	1.001.536,71	0,00	0,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	868.021,13	22.509.677,40	3.662.311,90	241.780,39			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	58.065,59						
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente							
<u> </u>	Entrate correnti di natura tributaria.							
1	contributiva e perequativa	76.864.689,00	79.201.260,00	80.937.500,00	80.387.500,00			
2	Trasferimenti correnti	25.981.240,00	17.514.168,00	9.919.000,00	9.931.000,00			
3	Entrate extratributarie	17.771.050,00	16.881.600,00	17.783.600,00	17.820.600,00			
4	Entrate in conto capitale	289.492.606,66	128.209,494,89	85.456.777,88	36.946.990,24			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00			
6	Accensione prestiti	11.532.000,00	8.150.000,00	12.282.000,00	8.700.000,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.957.000,00	64.957.000,00	54.957.000,00	64.967.000,00			
	TOTALE	609.598.585,66	437.913.522,89	394.336.877,88	340.742.090,24			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	610.795.905,71	461.424.737,00	397.998.189,78	340.983.870,63			



	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.597.721,71	1.597.721,71	1.597.721,71	1,597,721,7			
SPESE CORRENTI	previsione di compet	118.865.208,62	112.000.611,00	101.592.072,29	101.585.301,29			
	di cui già impegnato	106.794.830,66	35.254.406,41	0,00	0.00			
	di cui fondo plurienn	271.233,00	1.001.536,71	(0,00)	(0,00)			
					, ,,,,,,			
SPESE IN CONTO CAPITALE		700 450 600 00	110 000 100 00					
CAPTIALE	previsione di compet	292.450.693,38	149.369.172,29	96.401.089,78	39.887.770,63			
	di cui glà impegnato	8.006.469,06	24.114.860,39	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienn	73.222,98	3.662.311,90	241.780,39	(0,00)			
INCREMENTO DI ATTIVITA'		**************************************	<u></u>	···				
FINANZIARIE	previsione di compet	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00			
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienn	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)			

PRESTITI	previsione di compet	10.246.018,00	10.500.232,00	10.450.306,00	9.956.077,00			
	di cui già impegnato	5.246.015,69	0,00	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienn	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO								
TESORIERE/CASSIERE	previsione di compet	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00			
	di cui già impegnato	86.999.048,35	0,00	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienn	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)			
TERZI E PARTITE DI	******							
GIRO	previsione di compet	54.957.000,00	54.957.000,00	54.957.000,00	54.957.000,00			
	di cui già impegnato	19.945.995,55	3.871.632,09	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienn	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)			
TOTALE TITOLI	previsione di compe	609.518.920,00	459.827.015,29	396,400,468,07	339.386.148,92			
	di cui già impegnato		63.240.898,89	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienr.	344.455,98	4.663.848,61	241.780,39	0,00			
IERALE DELLE SPESE	previsione di compe	609.518.920,00	461.424.737,00	397.998.189,78	340.983.870,63			
	di cui già impegnato*		63.240,898,89	0,00	0,00			
	di cui fondo plurienr.	344.455,98	4.663.848,61	241.780,39	0,00			

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n. 16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertare negli esercizi precedenti e iscritti nel FPV previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

U,

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa, <u>comunque migliorabili</u>, in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel Bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento		Importo
entrata corrente vincolata a		1.001.536,71
entrata corrente vincolata a		
entrata in conto capitale		22.509.677,40
assunzione prestiti/indebitamento		
altre risorse (da specificare)		
	TOTALE	23.511.214,11

A) /

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI ANNO 2017				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	544,192,35				
TITOLI						
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e					
1	perequativa	138.018.782,86				
2	Trasferimenti correnti	48.425.851,99				
3	Entrate extratributarie	32.902.762,65				
4	Entrate in conto capitale	168.861.007,90				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.700.000,00				
6	Accensione prestiti	11.728.031,09				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/casslere	108.000.000,00				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	52.216.445,79				
	TOTALE TITOLI	571.852.882,28				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	572.397.074,63				

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER	TITOLI
TITOLI		PREVISION
HIOLI		ANNO 2017
1	Spese correnti	165.126.227,29
2	Spese in conto capitale	173.351.316,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	13.000.000,00
4	Rmborso di prestiti	11.420.542,19
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	109.815.637,39
7	Spese per conto terzi e partite di giro	58.698.301,61
	TOTALE TITOLI	631.412.025,32
	SALDO DI CASSA	40.985.049,31

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 544.192,35.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.353.059,11	544.192,35	2.897.251,46	
	FPV		23.511.214,11	23.511.214,11	
1	entrate corrent ar natara tributana, contributiva e	83.082.061,08	79.201.260,00	162.283.321,08	138.018.782,85
2	Trasferimenti correnti	39.771.463,75	17.514.168,00	57.285.631,75	48.425.851,99
3	Entrate extratributarie	22.609.153,34	16.881.600,00	39.490.753,34	32.902.762,65
4	Entrate in conto capitale	70.453.715,78	128.209.494,89	198.663.210,67	168.861.007,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	13.000.000,00	13.000.000,00	11.700.000,00
6	Accensione prestiti	5.491.288,84	8.150.000,00	13.641.288,84	11.728.031,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		120.000.000,00	120.000.000,00	108.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.443.932,23	54.957.000,00	58.400.932,23	52.216.445,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	227.204.674,13	461.968.929,35	689.173.603,48	571.852.882,2
1	Spese correnti	77.997.218,77	112.000.611,00	189.997.829,77	165.126.227,2
2	Spese in conto capitale	71.362.944,90	149.369.172,29	220.732.117,19	173.351.316,8
3	Spese per incremento attività finanziarie		13.000.000,00	13,000,000,00	13.000.000,0
4	Rimborso di prestiti	1.314.728,84	10.500.232,00	11.814.960,84	11,420,542,1
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	9.078.186,96	120.000.000,00	129.078.186,96	109.815.637,3
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.344.716,56	54.957.000,00	60.301.716,56	58.698.301,6
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	165.097.796,03	459.827.015,29	624.924.811,32	531.412.025,3
	SALDO DI CASSA	62.106.878,10	2.141.914,06	64.248.792,16	40.440.856,95

Al de

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI B	ILAN	CIO PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.001.536,71		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.597.721,71	1.597.721,71	1.597.721,71
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	113.597.028,00	108.640.100,00	108.139.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati ai rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cul:	(-)	112.000.611,00	101.592.072,29	101.585.301,29
-fondo pluriennale vincolato				
-fando crediti di dubbia esigibilità	ļ	3.824.807,28	4.776.558,85	5.464.010,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		. :	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.500.232,00	10.450.306,00	9.956.077,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		<u>-</u>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	<u> </u>	- 9.500.000,00	- 5.000.000,00	- 5.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEC UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	age, c	HE HANNO EFFETTÖ SULL'I	EQUILIBRIO EX ARTICOLO 1	62, COMMA 6, DEL TESTO
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-		-	
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4,700.000,00	-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200,000,00	200.000,00	200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	_	_	4
anticipata dei prestiti				

L'importo di euro 4.700.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 200.000,00. di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da Proventi del C.d.S.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 14 di 37





E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.000.000,00	720.000,00	170,000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)		****	
altre da specificare			
TOTALE	2.000.000,00	720.000,00	170.000,00

Spese del titolo 1º non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	930,000,00	600.000,00	600,000,00
spese per eventi calamitosi			000.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	816.000,00	130.000,00	100.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	,		
penale estinzione anticipata prestiti		*****	·····
altre da specificare			
TOTALE	1.746.000,00	730.000,00	700.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Fondo pluriennale vincolato	23.512.000,00	3.662.000,00	242.000,00	
Titolo 1	79.201.000,00	80.938.000,00	80.388.000,00	
Titolo 2	18.454.000,00	9.919.000,00	9.931.000,00	
Titolo 3	16.462.000,00	17.784.000,00	17.821.000,00	
Titolo 4	128.209.000,00	85.457.000,00	35.946.000,00	
Titolo 5	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	
Totale entrate finali	278.838.000,00	210.760.000,00	157.328.000,00	

SPESE		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1		108.696,000,00	96.815.000.00	96,121,000,00
Titolo 2	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	149.369.000,00	96.401.000,00	
Titolo 3		13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
	Totale spese finali	271.065.000,00	206.216.000,00	149.009.000,00
	Differenza	7.773.000,00	4.544.000,00	8.319.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.



Pagina 16 di 37

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP, fermo restando che l'amministrazione è in scadenza:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il Collegio fa presente che in data 23.3.2017 ha espresso parere favorevole sulla Relazione di fine mandato del sindaco;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui <u>all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006</u>, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</u>, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 892 del 19/12/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Pagina 17 di 37

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2017-2019 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel Bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato regolare parere.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL. e n 10 del 23.3.2017;

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex <u>art. 58, comma 1 della legge</u> 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 23.3.2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla <u>legge di bilancio 2017</u> i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al Bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto, la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

M

Pagina 18 di 37

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

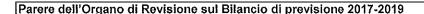


BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.002,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	22.510,00	3.662,00	242,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	23.512,00	3.662,00	242,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	79.201,00	80.938,00	80.388,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18.454,00	9.919,00	9.931,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) (+) (+) (+) (+)	16.462,00 128.209,00 13.000,00 0,00 112.521,00	17.784,00 85.457,00 13.000,00 0,00 101.592,00	17.821,00 35.946,00 13.000,00 0,00 101.585,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	3.825,00	4.777,00	5.464,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	108.696,00	96.815,00	96.121,00
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	145.707,00	96.159,00	39.888,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.662,00	242,00	0,00
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
(4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldi di finanza pubblica (i≖l1+l2-l3-l4)	(-)	149.369,00	96.401,00	39.888,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
INI) SPAZI PINANZIARI GEDUTI"	(-)	0,00	0,00	0,00
	 (-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		7.773,00	4.544,00	8.319,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	<u> </u>			

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

⁴⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del'prospetto, di (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



Pagina 20 di 37



²⁾ Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

³⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La <u>legge di bilancio 2017</u> ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 23.950.000,00 pari al 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	2.135.550,00	1.088.023,77	1.000.000,00	360,000,00	85.000,00
IMU			~		
TASI			~~~		
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	646.848,00	479.000,00	1.000.000,00	360,000,00	85,000,00
TOSAP		···	i		
IMPOSTA PUBBLICITA'			·		
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	2.782.398,00	1.567.023,77	2.000.000,00	720.000,00	170.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			1.394.222,97	1.825.135,04	1.991.747,10

^{*}accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

- ll

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di	
	Previsione	Previsione	copertura	
	2017	2017		
ASILI	120.000,00	427.488,00	28,07	
IMPIANTI SPORTIVI	45.000,00	391.578,00	11,49	
MENSE SCOLASTICHE	460.000,00	1.125.000,00	40,89	
MERCATI E FIERE	144.000,00	264.860,00	54,37	
MUSEI PINACOTECHE GALLERIE ECC.	36.000,00	290.919,50	12,37	
SPETTACOLI	28.000,00	60.000,00	46,67	
TRASPORTI FUNEBRI	375.000,00	770.875,00	48,65	
			7-40	
TOTALE	1.208.000,00	3.330.720,50	36,27	

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE
	Entrata 2017	2017	Entrata 2018	2018	Entrata 2019	2019
ASILI	120.000,00	11.914,00	120.000,00	14.476,00	120.000,00	17.020,00
IMPIANTI SPORTIVI	45.000,00	2.084,95	45.000,00	2.531,73	45.000,00	2.978,50
MENSE SCOLASTICHE	460.000,00	26.806,50	460.000,00	32.550,75	460.000,00	38.295,00
MERCATI E FIERE	144.000,00	5.599,58	144.000,00	6.799,49	144.000,00	7,999,40
MUSEI PINACOTECHE GALLERIE ECC.	36.000,00	1.787,10	36.000,00	2.170,05	36.000,00	2.553,00
SPETTACOLI	28.000,00	595,70	28.000,00	723,35	28.000,00	851,00
TRASPORTI FUNEBRI	375.000,00	21.445,20	375.000,00	26.040,60	375.000,00	30.636,00
TOTALE	1.208.000,00	70.233,03	1.208.000,00	85.291,97	1.208.000,00	100.332,90

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,27 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 70.233,03

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha per il momento provveduto ad adeguare le tariffe

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.400.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds		,	
TOTALE ENTRATE	10.400.000,00	11.700.000,00	11.700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.330.328,00	2.829.684,00	3.329.040,00
Percentuale fondo (%)	22,41	24,19	28,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.510.476,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 150 in data 7/3/2017, la somma di euro 3.510.476,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno Importo		% spesa corrente
2015	3.545.976,22	3,11
2016	1.743.000,00	1,63
2017	4.700.000,00	4,19
2018	0	
2019	0	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela de riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	22.818.404,03	24.927.350,00	22.838.350,00	22.787.350,00
102	Imposte e tasse a carico ente	1.315.000,00	1.414.500,00	1.412.500,00	1.412.500,00
103	acquisto beni e servizi	76.292.666,33	68.141.795,42	61.694.871,44	61.288.850,89
104	trasferimenti correnti	5.800.692,00	6.941.539,00	4.536.267,00	4.507.267,00
109	rimborsi e poste correttive	100.000,00	110.000,00		
110	altre spese correnti	1.291.547,79	4.020.867,28	4.881.448,85	5.569.010,40
\$5,141°	TOTALE	107.618.310,15	105.556.051,70	95.363.437,29	95.564.978,29

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 804.143,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della <u>Legge</u> 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.519.908,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal <u>comma 236 della Legge 208/2015</u>.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	23.596.710,00	23.743.557,30	22.837.350,00	22.787.350,00
Spese macroaggregato 103	624.818,00	366.000,00		
Irap macroaggregato 102	1.268.036,00	1.300.000,00	1.412.500,00	1.412.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizi	o successivo	906.193,30		
Altre spese:	196.733,00	173.500,00		
Totale spese di personale (A)	25.686.297,00	26.489.250,60	24.249.850,00	24.199.850,00
(-) Componenti escluse (B)	2.166.389,00	2.178.837,27		
(=) Componenti assoggettate al limite di	23.519.908,00	24.310.413,33	24.249.850,00	24.199.850,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006	o comma 562			

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 23.519.908,00, dal momento che la somma di euro 906.193,30 è relativa al FPV e pertanto impegnata nell'anno 2016 e reimputata nell'esercizio 2017 perché esigibile in quest'ultimo.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.1. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della <u>Legge 244/2007</u>, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della <u>Legge 24/12/2012</u> n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	220.656,00	80,00%	35.304,96	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.500,00	80,00%	1.300,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Sponsorizzazioni						
Missioni	15.616,24	50,00%	7.808,12	0,00	0,00	0,00
Formazione	245.000,00	50,00%	122.500,00	71.000,00	61.000,00	61.000,00
TOTALE	487.772,24		166.913,08	155.000,00	145.000,00	145,000,00

A.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Anno 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OB- BLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFET- TIVO AL FCDE (e)	DIFF, d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI					
NATURA TRIBUTARIA, CONTRI-	27 (82 500 00	11 010 070 00	11 012 040 02		20.40
BUTIVA E PEREQUATIVA	36.673.500,00	11.913.979,20	11.913.979,23	0,03	32,49
TIT, 2 - TRASFERIMENTI COR-	17 614 160 00	0.00	0.00		0.00
RENTI	17.514.168,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBU-					
TARIE	13.333.600,00	8.384.351,33	8.362.800,31	-21.551,02	62,72
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CA-					
PITALE	1.942.000,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,64
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI					
ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	69.463.268,00	20,310,830,53	20.289.279,54	-21.550,99	29,21
DI CUI FCDE DI PARTE COR-					
RENTE	67.521.26,008	20.298.330,53	20.276.779,54	-21.550,99	30,03
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.942.000,00	12.500,00	12.500,00	0	0,64

Anno 2018

тітоці	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FODE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (0)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.576.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.919.000,00	0,00	00,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.503.600,00	0,00	2.951.423,81	2,951,423,81	20,35
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450,000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0.00	0,00	0,00	#DIV/0I
TOTALE GENERALE	61.448.600,00	0,00	2.951,423,81	2.951,423,81	4,80
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	60,998,600,00	0,00	2,951,423,81	2.951.423,81	4,84



<u>Anno 2019</u>

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FODE (0)	DIFF. d=(o- b)	% (e)=(o/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.026.500,00	0,00	0.00	9,00	0.00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9,931.000,00	0,00	0.00		0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.518.600,00	0,00	3,472,263,00		23,92
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00		#DIV/01
TIT. 6 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT, FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!
TOTALE GENERALE	60.476.100,00	0,00	3.472.263,00		6,74
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	60.476.100,00	0,00	3,472,263,00		5,74



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 461.352,01 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 346.622,44 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 338.301,89 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno	Anno	Anno	
FONDO	2017 2017		2017	
Accantonamento per contenzioso	816.000,00	130.000,00	100.000,00	
Accantonamento per perdite organismi partecipati				
Accantonamento per indennità fine mandato	12.000,00			
Altri accantonamenti (da specificare)				
TOTALE	828.000,00	130.000,00	100.000,00	

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (<u>allegato</u> 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (<u>allegato 4.2</u> al <u>D.Lgs.118/2011</u>);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della <u>Legge 147/2013</u> e dall'<u>art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175</u> e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del <u>TUEL</u> (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi. Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	Lupiae Servizi S.p.A.	S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A.
Per contratti di servizio	9.429.406,21	4.191.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
TOTALE	9.429.406,21	4.191.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Rapporti con le partecipate. Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016) Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Rapporti con le partecipate. Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	1.892.000,00	400,000,00	1.685,00
contributo per permesso di costruire	4.628.000,00	3.670.000,00	4.048.000,00
saldo positivo partite finanziarie		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	45.599.000,00	35.694.000,00	15,358,000,00
trasferimenti in conto capitale da alri			
mutui	3.150.000,00	7.282.000,00	3,700,000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			#VF_CL 80
altri strumenti finanziari		*******	W THU .
altre risorse non monetarie			
totale	55.269.000,00	47.046.000,00	23.107.685,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:



Modalità copertura spesa di investimento esercizi successi	vi al primo (art.)	200 Tuel)
	2018	2019
da accertaemnto di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	3.662.311,90	241.780,39
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigi- bilita' e' nella piena discrezionalita' dell'ente o di altra pubblica am- ministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel Bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione puo' confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al Bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel Bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€.3.662.311,90	€ 241.780,39

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti <u>dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012</u>.

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 31 di 37

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	6.326,886,00	6.621.032,00	6.444.506,00	6.229.525,00	6.020,323,00
entrate correnti	119.163.939,00	112.549.291,18	113.597.028,00	108.640.100,00	108.139.100,00
% su entrate correnti	5,31%	5,88%	5,67%	5,73%	5,57%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 18.694.354,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	162.494.150,82	159.513.546,25	155.360.228,17	153.009.998,50	154.841.692,50
Nuovi prestiti (+)	1.462.154,76	1.092.697,61	3.150.000,00	7.282.000,00	3.700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	4.442.759,33	5.246.015,69	5.500.229,67	5.450.306,00	4.956.077,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specific	are)				
Totale fine anno	159.513.546,25	155.360.228,17	153.009.998,50	154.841.692,50	153.585.615,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	6.326.886,00	6.621.032,00	6.444.506,00	6.229.525,00	6.020.323,00
Quota capitale	4.991.866,00	5.246.018,00	5.500,232,00	5.450.306,00	4.956.077,00
Totale	11.318.752,00	11.867.050,00	11.944.738,00	11.679.831,00	10.976.400,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca-dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di

Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 35 di 37

stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione è coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, come previsto dall'art. 170, comma 2, del TUEL e dal principio contabile applicato 4/1 del D.lgs. 117/2011;
- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e su tutti i suoi documenti allegati.

Lecce, 27 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Nunzio Angiola – Presidente

Rag. Renata De salvatore - Componente

Dott. Giovanni Ladisa - Componente

Aluk ili Salman